



Dopo il messaggio del Papa Francesco per la Giornata Mondiale della Pace vogliamo continuare la riflessione su questa *“economia che uccide”*, come dice papa

Francesco, e la ricerca di strade nuove per un *“ritorno dell'economia e della finanza ad un'etica in favore dell'essere umano”*

ECONOMIA di VITA O ECONOMIA dei POTERI FORTI ?

“Perché l'economia della custodia dovrebbe migliorare l'economia in crisi”

relatore: **Antonio De Lellis**

- **Venerdì 22 Maggio 2015 ore 20,45**

Santuario di Santa Maria della Pace del Baraccano piazza del Baraccano 2 - Bologna



Antonio De Lellis, consigliere nazionale di Pax Christi, Laureato in economia, diplomato in Dottrina sociale della Chiesa, per anni direttore della pastorale sociale e del lavoro della diocesi di Termoli-Larino

Consumare è una virtù ?

perché il debito?

Quale economia della vita che contrasti un'economia che uccide?

incontro promosso da:

Paxchristi
punto pace Bologna



Laboratorio di studio e di discussione su:

“La vita prima del debito”

con **Antonio De Lellis**



SABATO 23 MAGGIO 2015 dalle 9 alle 12

presso

Santuario di Santa Maria della Pace del Baraccano piazza del Baraccano 2 - Bologna

Il debito pare essere uscito dall'orizzonte del dibattito pubblico, comparendo solo timidamente, e di scorcio, nei numerosi talk-show di argomento economico. Senza mai approfondire o mettere in luce gli aspetti della sua genesi o le ricadute sociali che comporta. Da troppo tempo la nostra irrilevanza, come cristiani, e in alcuni casi il nostro silenzio ha permesso, concesso o non ostacolato l'avanzata di “un sistema economico che uccide”. Nulla ha più lo stesso valore, lo stesso senso. In nome dell'azzardo finanziario che ha amplificato la crisi economica del consumismo, coloro che l'hanno provocata, hanno ridotto i diritti fondamentali, attaccato le costituzioni degli Stati, ridotto in schiavitù intere popolazioni attraverso privatizzazioni, attacco ai territori, sistemi di indebitamento con logiche da usura internazionale.

Insieme ad **Antonio** cercheremo di rispondere a queste domande:

Cosa è il debito pubblico di uno Stato? Perché rappresenta un impoverimento della comunità? Quali sono le conseguenze sociali sulla vita di tutti i cittadini di uno Stato? Quando l'economia inverte i fattori di possibile ricchezza. Impoverendo la gente e arricchendo le banche e altri istituti finanziari? Come possiamo essere insensibili al grido di dolore degli impoveriti? Quale società senza esclusione siamo chiamati a costruire? Quale economia della vita che contrasti un'economia che uccide?



incontro promosso da:



max 30 persone **prenotazione tel Annarita 3382867426**